





www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVII n. 25 del 23/06/2024

Parrocchia S. Antonio di P. - CA' DE' FRATI -

CHI È COSTUI, CHE ANCHE IL VENTO E IL MARE GLI OBBEDISCONO?

Abbiamo appena ascoltato il Vangelo della tempesta sedata, al quale è stato accostato un breve ma incisivo testo del *Libro di Giobbe*, in cui Dio si rivela come il Signore del mare. Gesù minaccia il vento e ordina al mare di calmarsi, lo interpella come se esso si identificasse con il potere diabolico. In effetti, secondo quanto ci dicono la

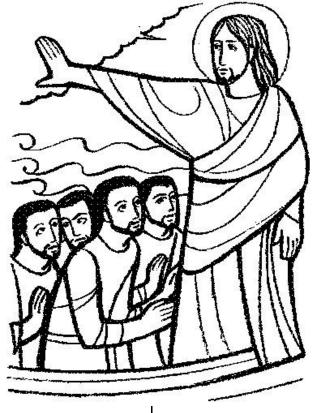
prima Lettura e il Salmo 106/107, il mare nella Bibbia è considerato un elemento minaccioso, caotico, potenzialmente distruttivo, che solo Dio, il Creatore, può dominare, governare e tacitare.

C'è però un'altra forza - una forza positiva - che muove il mondo. capace trasformare e rinnovare le creature: la forza dell'"amore del Crist o", (2 Cor 5, 14) come la chiama san Paolo nella *Seconda* Lettera Corinzi -: non quindi essenzialmente una forza bensì cosmica, divina, trascendente. Agisce anche sul cosmo ma, in se stesso, l'amore di Cristo è un potere "altro", e questa sua alterità

trascendente, il Signore l'ha manifestata nella sua Pasqua, nella "santità" della "via" da Lui scelta per liberarci dal dominio del male, come era avvenuto per l'esodo dall'Egitto, quando aveva fatto uscire gli Ebrei attraverso le acque del Mar Rosso. "O Dio esclama il salmista -, santa è la tua via... Sul mare la tua via, / i tuoi sentieri sulle grandi acque" (Sal 77/76, 14.20). Nel mistero pasquale, Gesù è passato attraverso l'abisso della morte, poiché Dio ha voluto così rinnovare l'universo: mediante la morte e risurrezione del suo Figlio "morto per tutti", perché tutti possano vivere "per colui che è morto e risorto per loro" (2 Cor 5, 16), e non vivano solo per se stessi.

Il gesto solenne di calmare il mare in tempesta è chiaramente segno della signoria di Cristo sulle potenze negative e induce a pensare alla sua divinità: "Chi è dunque costui - si domandano stupiti e intimoriti i discepoli -, che anche il vento e il mare gli obbediscono?" (*Mc* 4, 41). La loro non è ancora fede salda, si sta formando; è un misto

di paura e di fiducia; l'abbandono confidente di Gesù al Padre è invece totale e puro. Perciò, per questo potere dell'amore, Egli può dormire durante tempesta, completamente sicuro nelle braccia di Dio. Ma verrà il momento in cui anche Gesù proverà paura e angoscia: quando verrà la sua ora, sentirà su di sé tutto il peso dei dell'umanità, peccati come un'onda di piena che sta per rovesciarsi su di Lui. Quella sì, sarà una tempesta terribile, non cosmica, ma spirituale. Sarà l'ultimo, estremo assalto del male contro il Figlio di Dio.



Ma in quell'ora Gesù non dubitò del potere di Dio Padre e della sua vicinanza, anche se dovette sperimentare pienamente la distanza dell'odio dall'amore, della menzogna dalla verità, del peccato dalla grazia. Sperimentò questo dramma in se stesso in maniera lacerante, specialmente nel Getsemani, prima dell'arresto, e poi durante tutta la passione, fino alla morte in croce. In quell'ora, Gesù da una parte fu un tutt'uno con il Padre, pienamente abbandonato a Lui; dall'altra, in quanto solidale con i peccatori, fu come separato e si sentì come abbandonato da Lui.

CALENDARIO S. MESSE DAL 23 AL 30 GIUGNO 2024

XII settimana del tempo ordinario, IV del salterio

Sabato 22	8 S. Messa	
Ss. Giovanni Fischer e Tom. Moore		
2Cr 24,17-25 Sal 88 Mt 6,24-34 Non preoccupatevi del domani.		
Domenica 23 Giugno	ore 8 S. Rosario	
XII Domenica del tempo ordinario	ore 8.30 S. Messa (secondo intenzione ofi	ferente)
Gb 38,1.8-11 Sal 106 2 Cor 5,14-17 Mc 4,35 Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?	ore 11 S. Messa	cremey
Lunedì 24	18.30 S. Messa	onto)
Solennità della NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA	(secondo intenzione offere 20.45 S. Rosario presso l'orat	torio Zuccardi in via Vettigano
Is 49,1-6 Sal 138 At 13,22-26 Lc 1,57-66.80 Giovanni è il suo nome.		
Martedì 25	ore 18.30 S. Messa	
2Re 19,9-11.14-21.31-35.36 Sal 47 Mt 7,6.12-14 Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.		
Mercoledì 26	ore 18.30 S. Messa	
2 Re 22,8-13; 23,1-3 Sal 118 Mt 7, 15-20 Dai loro frutti li riconoscerete.		
Giovedì 27	ore 18.30 S. Messa	
2Re 24,8-17 Sal 78 Mt 7,21-29 La casa costruita sulla roccia e la casa costruita sulla sabbia.	ore 20.30 S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima	
Venerdì 28	ore 8 S. Messa	
S. Ireneo	ore 15 S. Messa con Matrimonio (Davoli-Lo Monaco)	
2Re 25,1-12 Sal 136 Mt 8, 1-4 Se vuoi, puoi purificarmi.		
Sabato 29	ore 8 S. Messa	
SOLENNITÀ DEI SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO		
At 12,1-11 Sal 33 2Tm 4,6-18 Mt 16,13-19 Tu sei Pietro a te darò le chiavi del regno		
Domenica 30 Giugno	ore 8 S. Rosario	
XIII Domenica del Tempo Ordinario Giornata per la carità del Papa	ore 8.30 S. Messa (in suffragio di Cagossi Riccardina e Silvio Mussini)	
Sap 1,13-15; 2,23-24 Sal 29 2 Cor 8,7.9.13-15 Mc 5, 21-43 Fanciulla, io ti dico: Àlzati!	ore 11 S. Messa	

Grest 2024 dal 10 giugno al 12 luglio. Tutte le informazioni sul sito della parrocchia

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 24	ore 21.15 Consiglio affari economici in canonica	
Giovedì 27	ore 21 Presentazione del campeggio dei ragazzi delle superiori per i loro genitori	

DOMENICA 23 GIUGNO

XII Domenica del tempo ordinario – anno B

Canto di inizio

Il Signore è la mia salvezza, e con lui non temo più, perché ho nel cuore la certezza: la salvezza è qui con me.

Ti lodo Signore perché un giorno eri lontano da me, ora invece sei tornato e mi hai preso con Te. Rit.

Berrete con gioia alle fonti, alle fonti della salvezza e quel giorno voi direte: lodate il Signore, invocate il suo Nome. **Rit**.

Atto penitenziale

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *Amen.*

Kyrie, eleison. Kyrie, eleison. Christe, eleison. Kyrie, eleison. Kyrie, eleison.

Gloria

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Preghiamo. O Dio, tutte le creature sono in tuo potere e servono al tuo disegno di salvezza: rendi salda la fede dei tuoi figli, perché nelle tempeste della vita possano scorgere la tua forte e amorevole presenza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *Amen*

oppure:

Donaci, o Signore, di vivere sempre nel timore e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della tua guida coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Prima Lettura

Dal libro di Giobbe

Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: «Chi ha chiuso tra due porte il mare, quando usciva impetuoso dal seno materno, quando io lo vestivo di nubi e lo fasciavo di una nuvola oscura, quando gli ho fissato un limite, gli ho messo chiavistello e due porte dicendo: "Fin qui giungerai e non oltre e qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde"?».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.

Coloro che scendevano in mare sulle navi e commerciavano sulle grandi acque, videro le opere del Signore e le sue meraviglie nel mare profondo. Rit.

Egli parlò e scatenò un vento burrascoso, che fece alzare le onde: salivano fino al cielo, scendevano negli abissi; si sentivano venir meno nel pericolo. Rit.

Nell'angustia gridarono al Signore, ed egli li fece uscire dalle loro angosce. La tempesta fu ridotta al silenzio, tacquero le onde del mare. Rit.

Al vedere la bonaccia essi gioirono, ed egli li condusse al porto sospirato. Ringrazino il Signore per il suo amore, per le sue meraviglie a favore degli uomini. **Rit**.

Seconda Lettura

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, l'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro.

Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo. *Alleluia.*

Vangelo

Dal Vangelo secondo Marco

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Parola del Signore. Lode a te o Cristo

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza

discese dal cielo; (si china il capo)

e per opera dello Spirito Santo si é incarnato nel seno

della Vergine Maria e si é fatto uomo. (si rialza)

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno é risuscitato, secondo le Scritture;

é salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che é Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio

e con il Padre e il Figlio é adorato e glorificato,

e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti

e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli R. Ascoltaci Signore!

Canto d'offertorio

Gustate e vedete come è buono il Signore, beato l'uomo che trova il suo rifugio in lui. Temete il Signore, suoi santi, nulla manca a coloro che lo temono.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca la sua lode.

lo mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegrino. **Rit**.

Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore e m'ha risposto, m'ha liberato. **Rit**.

Canto di comunione

Hai dato un cibo a noi Signore germe vivente di bontà. Nel tuo Vangelo o buon pastore sei stato guida di verità.

Grazie, diciamo a te Gesù! Resta con noi, non ci lasciare; sei vero amico solo tu!

Alla tua mensa accorsi siamo pieni di fede nel mister.
O Trinità noi ti invochiamo
Cristo sia pace al mondo inter. Rit.

Verbo di Dio, carne nostra, Cristo Signor, Emmanuel. Tuo Corpo è il Pane e Sangue il vino, per la parola tua fedel. **Rit**.

> Tu hai parlato a noi Signore la tua Parola è verità. Come una lampada rischiara i passi dell'umanità. **Rit.**

> Cristo, fratello pieno d'amore per questa nostra umanità: a te doniamo il nostro cuore, accendi in noi la carità. Rit.

Tutta risplendi, o Madre nostra, fiore e modello sei per noi.
A noi, tuoi figli, il Figlio mostra: con la tua grazia noi siamo suoi. Rit.

Canto di comunione

Credo in te, Signor, credo in te: grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Credo in te, Signor, credo in te.

Spero in te, Signor, spero in te: debole sono ognor, ma spero in te. Rit.

Amo te, Signor, amo te: o crocifisso Amor, amo te. Rit.

Resta con me, Signor, resta con me: pane che dai vigor, resta con me. Rit.

Canto finale

Immacolata, Vergine bella di nostra vita Tu sei la stella. Fra le tempeste tu guidi il cuore di chi t'invoca, Madre d'amore.

Siam peccatori, ma figli tuoi: Immacolata, prega per noi. (2 volte)

Il tuo potere è onnipotente, sì come il cuore tuo clemente. Mostrati a noi, soave e pia, noi T'invochiamo, Santa Maria. Rit.